



P S C

piano strutturale comunale

VARIANTE AL PSC N. 1/2020

(Art. 32 bis comma 1, lettere d), e), f) L.R. 20/2000 e s.m.i.)

PROPOSTA DI VARIANTE

MODIFICHE NORMATIVE E CARTOGRAFICHE

ai sensi del 2° comma dell'art. 32 bis della LR 20/2000 e s.m.i.

VALSAT

Rapporto Ambientale

Elab. 2

Sindaco

Stefano Zanni

Segretario Comunale

Dott. Fausto Mazza

Servizio Urbanistica

Ing. Antonio Peritore

Adozione: delib. C.C. n. del

Approvazione: delib. C.C. n. del

INDICE

PREMESSA

QUADRO DI RIFERIMENTO PROGRAMMATICO – PROGETTUALE

1. Descrizione della Variante

- 1.1. I CONTENUTI DELLA VARIANTE
- 1.2. LA PIANIFICAZIONE GENERALE TERRITORIALE E URBANISTICA
 - 1.2.1. PTCP
 - 1.2.2. PSC Vigente
- 1.3. LA PIANIFICAZIONE SETTORIALE
 - 1.3.1. Il Piano Territoriale Paesistico Regionale
 - 1.3.2. Piano di Assetto Idrogeologico

QUADRO DI RIFERIMENTO AMBIENTALE

2. Viabilità e traffico

- 2.1. LA RETE STRADALE DI RIFERIMENTO
- 2.2. VALUTAZIONE DI SOSTENIBILITÀ

3. Inquinamento acustico

- 3.1. LA CLASSIFICAZIONE ACUSTICA DEL TERRITORIO COMUNALE
- 3.2. COMPATIBILITÀ DELLE PREVISIONI

4. Inquinamento atmosferico

- 4.1. CARATTERIZZAZIONE DELLE AREE INTERESSATE DALLA VARIANTE E COMPATIBILITÀ DEGLI INTERVENTI

5. Suolo, sottosuolo e acque

- 5.1. LE INDAGINI IDROGEOLOGICHE, GEOTECNICHE E SISMICHE SULLE AREE INTERESSATE DALLA VARIANTE E COMPATIBILITÀ DEGLI INTERVENTI
- 5.2. SISTEMA FOGNARIO E DEPURATIVO E COMPATIBILITÀ DEGLI INTERVENTI
- 5.3. TUTELA FLUVIALE E COMPATIBILITÀ DEGLI INTERVENTI

6. Campi elettromagnetici

- 6.1. LE SORGENTI PRESENTI SULLE AREE INTERESSATE DALLA VARIANTE E COMPATIBILITÀ DEGLI INTERVENTI

7. Vegetazione, ecosistemi e paesaggio

- 7.1. VEGETAZIONE ED ECOSISTEMI: LO STATO DI FATTO E COMPATIBILITÀ DEGLI INTERVENTI
- 7.2. PAESAGGIO E COMPATIBILITÀ DEGLI INTERVENTI

CONCLUSIONI

Figure allegate

- 1a - Argomento n. 1 - Stralcio Tav 1 PSC vigente – Schema di Assetto Territoriale
- 1b - Argomenti n. 1 - Stralcio Tav 1 PSC variante - Schema di Assetto Territoriale
- 1c – Simbologia Tav. 1 PSC
- 2a - Argomento n. 1 - Stralcio Tavola dei vincoli. vigente
- 2b - Argomento n. 1 - Stralcio Tavola dei vincoli. variante
- 2c - Simbologia Tavola dei vincoli
- 3 - Argomento n. 1 – Stralcio Classificazione acustica
- 4a – Argomento n. 1 - Stralcio PTCP Tav. 1/I

4b – Legenda figura 4a

5a – Argomento n.1 - Stralcio PTCP Tav. 3Nord

5b – Legenda figura 5a

6a – Argomento n.1 - Stralcio PTPR Tav. 1-19

6b – Legenda figura 6a

7a – Argomento n.1 – Stralcio Tav. AC 1.2.b Carta idrogeologica del QC del DP Associato RG

7b – Legenda figura 7a

PREMESSA

Il presente Rapporto Ambientale riguarda la Variante n° 1/2020 al PSC del Comune di Galliera (PSC approvato con delibera consiliare n. 35 del 27 giugno 2011).

La Variante riguarda un argomento, ritenuto soggetto a Valsat ai sensi dell'art. 5 della L.R. 20/2000 e s.m.i..

Tale argomento, identificato con il n. 1 nella Relazione allegata alla Variante, viene di seguito sommariamente descritto:

- 1) Il primo argomento riguarda la rimozione del vincolo di tutela di “area umida” e di nodo semplice locale mantenendo per la stessa area la classificazione di “Ambito agricolo di valore paesaggistico”; tale variante comporta anche modifica del RUE;

La redazione del presente Rapporto Ambientale, secondo il procedimento di Valsat disciplinato dall'art. 6 del D.Lgs 152/2006, ha l'obiettivo di valutare se i suddetti argomenti di variante determinano impatti significativi sull'ambiente ed, eventualmente, individuarne le misure mitigative da intraprendere.

QUADRO DI RIFERIMENTO PROGRAMMATICO – PROGETTUALE

1. Descrizione della Variante

1.1. I CONTENUTI DELLA VARIANTE

Argomento di variante

La variante viene proposta a seguito dell'istanza da parte dei proprietari privati di alcuni terreni adibiti attualmente a bacini di itticoltura, per poter riconvertirli a colture agricole. La riconversione avverrà mediante livellamento di circa 22,26 ettari. Sono ubicati a sud-ovest del territorio comunale a margine della Strada Provinciale Basso Reno e del Canale Emiliano Romagnolo. La richiesta nasce, come argomentato nella Relazione di variante, dalla necessità di creare nuove possibilità economiche maggiormente sostenibile.

1.2 - LA PIANIFICAZIONE GENERALE TERRITORIALE E URBANISTICA

1.2.1 PTCP

Argomento di variante

Dall'analisi degli stralci cartografici delle Tav. 1/I e Tav. 3Nord del PTCP, riportati nelle figure 4a e 5a, si rileva che sull'area gravano i vincoli di "zone umide" e "nodo della rete ecologica" (artt. 3.5 e 3.6 delle Norme del PTCP).

1.2.2 PSC Vigente

Primo argomento di variante

Si allega uno stralcio del PSC vigente ed in variante (figure 1a e 1b), con la localizzazione della zona interessata.

1.3 - LA PIANIFICAZIONE SETTORIALE

1.3.1 Il Piano Territoriale Paesistico Regionale

Primo argomento di variante

Il PTPR (Tavola 1.19) non individua alcuna classificazione di carattere paesaggistico ambientale per l'area interessata dalla variante (vedi figura 6a).

1.3.2 Piano di Assetto Idrogeologico

Primo argomento di variante

Il Piano di Assetto Idrogeologico del fiume Reno non individua, sulle aree oggetto di variante, rischi di inondazione (Tavole 1 "localizzazione delle situazioni a rischio elevato o molto elevato" e Tavole 2 "zonizzazione per corso d'acqua, fascia di pertinenza fluviale, aree ad alta probabilità di inondazione").

QUADRO DI RIFERIMENTO AMBIENTALE

2 Viabilità e traffico

2.1 - LA RETE STRADALE DI RIFERIMENTO

Primo argomento di variante

L'area attualmente adibita ad allevamento ittico e in futuro alla pratica agricola, non interferisce con la viabilità, né in qualche modo ne è condizionata. La variante non è pertanto valutabile dal punto di vista della sostenibilità dell'intervento in quanto lo stesso non interferisce con la viabilità.

3 Inquinamento acustico

3.1 - LA CLASSIFICAZIONE ACUSTICA DEL TERRITORIO COMUNALE

La tematica inerente la classificazione acustica è stata esaminata prendendo a riferimento la situazione vigente approvata in data 16.07.2009 con delibera C.C. n. 38, confrontandola con eventuali modifiche apportate con le presenti varianti.

Primo argomento di variante

L'area oggetto di variante è classificata in classe acustica III, che viene confermata in quanto il contesto rimane agricolo. (vedi figura 3)

4 Inquinamento atmosferico

4.1 - CARATTERIZZAZIONE DELLE AREE INTERESSATE DALLA VARIANTE E COMPATIBILITÀ DEGLI INTERVENTI

Primo argomento di variante

L'intervento di interrimento delle vasche e la conseguente perdita del ruolo di "nodo" della rete ecologica non interferisce con l'inquinamento atmosferico.

5 Suolo, sottosuolo e acque

5.1 - LE INDAGINI IDROGEOLOGICHE GEOTECNICHE E SISMICHE SULLE AREE E COMPATIBILITÀ DEGLI INTERVENTI

Primo argomento di variante

Il Piano di Assetto Idrogeologico del fiume Reno non individua l'area nell'ambito del sistema vincolistico di carattere idraulico o di assetto idrogeologico; analizzando lo stralcio, della Tavola AC 1.2b - "Carta idrogeologica del QC allegato al DP Associato Reno Galliera" (vedi figura 7a) si ritiene che nell'area identificata dalla variante non vi sono preclusioni particolari sotto il profilo idrogeologico. Per quanto attiene gli aspetti geologici e sismici, l'area non viene indagata in quanto con la variante in esame non vi sono modificazioni o impatti sullo stato di fatto.

5.2 - SISTEMA FOGNARIO E DEPURATIVO E COMPATIBILITÀ DEGLI INTERVENTI

Primo argomento di variante

L'area oggetto di variante non è servita dal sistema fognario in quanto la destinazione d'uso dei terreni non lo richiede.

5.3 - TUTELA FLUVIALE E COMPATIBILITÀ DEGLI INTERVENTI

Primo argomento di variante

Dagli stralci cartografici della Tavola dei Vincoli (vedi figure 2a, 2b), si evidenzia che sull'area interessata dalla variante, non insistono tutele fluviali.

6 Campi elettromagnetici

6.1 - LE SORGENTI PRESENTI SULLE AREE INTERESSATE DALLA VARIANTE E COMPATIBILITÀ DEGLI INTERVENTI

Primo argomento di variante

Nell'area interessata dalla presente variante non sono presenti infrastrutture che possano generare "campi elettromagnetici" così come evidenziato nella Tavola dei Vincoli (Vedi figure 2a, 2b).

7 Vegetazione, ecosistemi e paesaggio

7.1 – VEGETAZIONE ED ECOSISTEMI: LO STATO DI FATTO E COMPATIBILITÀ DEGLI INTERVENTI

Primo argomento di variante

L'area è oggi classificata come nodo della rete ecologica (tavola 3Nord del PTCP vedi figura 5a); tuttavia, tale ruolo le veniva riconosciuto per la presenza delle vasche (zone umide, Tavola dei Vincoli vedi figure 2a, 2b) utilizzate per l'orticoltura. L'interramento di tali vasche e l'utilizzo alla normale pratica agricola dell'area rende il riconoscimento a nodo ecologico non più appropriato.

Rimangono comunque in essere elementi della rete ecologica a margine delle vasche lungo la via Trento. Per quanto tale intervento consista in un impoverimento della biodiversità e la perdita di un elemento della rete ecologica, essendo la scala dimensionale dell'area limitata ed essendo la stessa prossima ad un altro elemento ecosistemico importante come il fiume Reno, si può ritenere che gli impatti siano minimi.

7.2 - PAESAGGIO E COMPATIBILITÀ DEGLI INTERVENTI

Primo argomento di variante

Il passaggio da zona umida e nodo della rete ecologica a zona agricola porta a pensare ad un impoverimento del paesaggio. Tuttavia, pur riconoscendo che l'interramento delle vasche ha determinato la perdita di un elemento che, oltre ad essere paesaggisticamente compatibile, ne costituiva un fattore di arricchimento e varietà, la destinazione agricola non costituisce un deturpamento dei caratteri paesaggistici del contesto.

CONCLUSIONI

Attraverso le argomentazioni svolte e con la lettura della documentazione esistente ed inserita nel presente "Rapporto Ambientale", si ritiene che le previsioni della Variante al PSC n. 1/2020 del Comune di Galliera, con specifico riferimento all'argomento di variante sopra descritto, sia compatibili rispetto all'impatto ed alle ricadute che le modifiche introdotte potranno generare sulle varie tematiche indagate, ovvero infrastrutturali, geologiche, sismiche, ecologico-ambientali e paesaggistiche.

FIGURE ALLEGATE

Figura 1a – Argomento n. 1 - Stralcio Tav 1 PSC Vigente - Schema di Assetto Territoriale

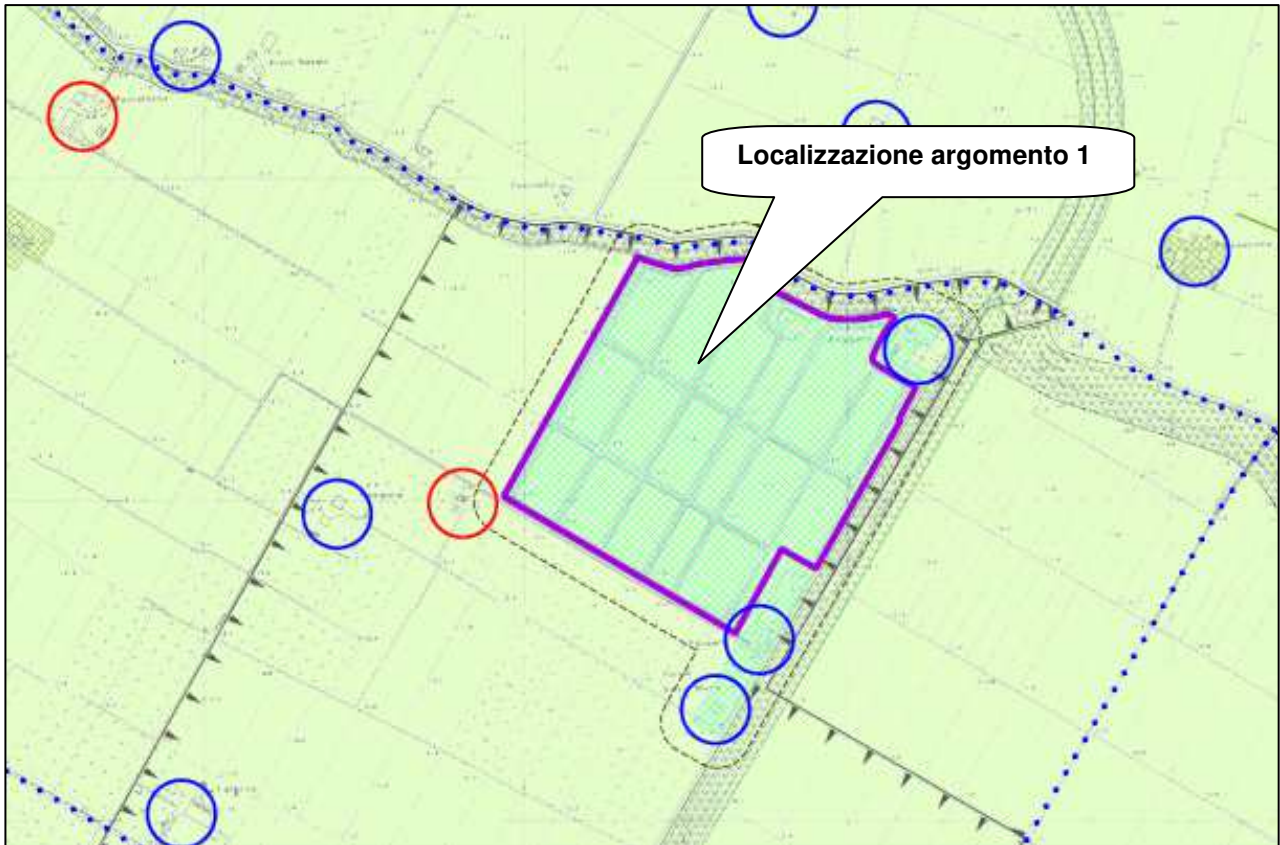


Figura 1b – Argomento n. 1 - Stralcio Tav 1 PSC Variante - Schema di Assetto Territoriale

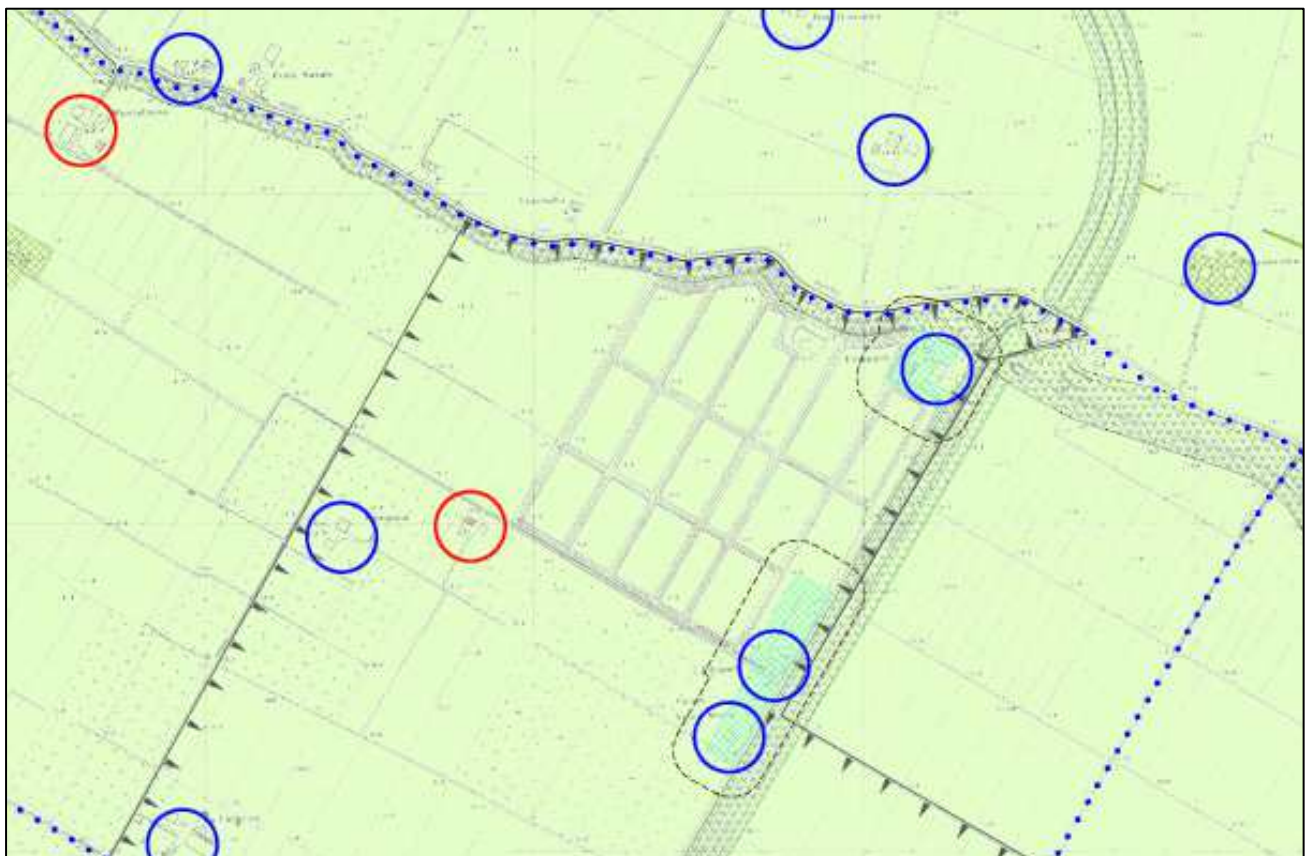




Figura 1c— Simbologia Tav. 1 PSC

SIMBOLOGIA

 Territorio extracomunale


SISTEMI CONDIZIONANTI
Sistema delle unità di paesaggio (Art. 13)

 Perimetro delle Sub-Unità di paesaggio

 ① Sub-Unità Dosso del Reno occidentale


 ② Sub-Unità Conca morfologica del Riolo

 ③ Sub-Unità Dosso della Galliera


 ④ Sub-Unità Conca morfologica delle barche storiche


 ⑤ Sub-Unità Dosso del Reno settentrionale


Sistema delle reti ecologiche (Art. 15)


 Nodo ecologico complesso provinciale


 Nodo ecologico complesso provinciale (zone di particolare interesse naturalistico e paesaggistico della pianura)

 Nodo ecologico semplice locale

 Nodo ecologico semplice locale


 Zona di rispetto del nodo ecologico complesso provinciale (zone di particolare interesse naturalistico e paesaggistico della pianura)

 Zona di rispetto del nodo ecologico semplice locale

 Corridoio ecologico provinciale

 Corridoio ecologico provinciale

 Macerati di importanza ecologica

 Corridoio ecologico locale


 Corridoio ecologico locale

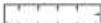
 Filari di importanza ecologica

 Giardino di importanza ecologica

Sistema delle risorse storiche e archeologiche (Art. 18)


 Complessi edilizi di valore storico-testimoniale

 Edifici e manufatti singoli di valore storico testimoniale

 Area di tutela delle risorse paesaggistiche complesse (Art. 18.f)

SISTEMI STRUTTURANTI

Sistema delle infrastrutture (Art.20)

 Corridoio di salvaguardia infrastrutturale della principale viabilità di progetto

 Percorsi ciclabili esistenti

 Percorsi ciclabili di progetto


 Ambiti per infrastrutture di maggiore rilevanza esistenti

Sistema insediativo prevalentemente per funzioni residenziali (Art.21)


Ambiti territoriali per funzioni prevalentemente residenziali: tessuti storici (Art. 22)

 ACS-A Centro storico

Ambiti territoriali per funzioni prevalentemente residenziali: Ambiti urbani consolidati (Art. 23)


 AUC-A Ambiti consolidati di maggiore qualità insediativa (AUC-A)

 AUC-B Ambiti consolidati in corso di attuazione (AUC-B)

 AUC-C Ambiti consolidati con parziali limiti di funzionalità urbanistica (AUC-C)


 Ambiti per attrezzature di maggiore rilevanza esistenti (Art. 28)

Ambiti territoriali per funzioni prevalentemente residenziali: Ambiti da riqualificare (Art. 24)

 AR-A Ambiti da riqualificare per rifunzionalizzazione (AR-A)


Ambiti territoriali per funzioni prevalentemente residenziali: Ambiti per nuovi insediamenti (Art. 25)

 AR-B Ambiti per nuovi insediamenti urbani derivanti da sostituzione edilizia (AR-B Art. 25.1)


 ANS-C Ambiti di potenziale localizzazione dei nuovi insediamenti urbani (ANS-C Art. 25.2)

Sistema insediativo prevalentemente per funzioni produttive

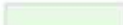
Ambiti territoriali per funzioni prevalentemente produttive (Art. 26)

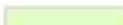
 ASP-C Ambiti produttivi comunali esistenti (Art. 26.1)

 ASP-B Ambiti produttivi sovracomunali consolidati (Art. 26.2)

 Ambiti produttivi sovracomunali di Sviluppo (Art. 26.3)

Sistema degli ambiti rurali

 Ambiti ad alta vocazione produttiva agricola (Art. 29)

 Ambiti agricoli di rilievo paesaggistico (Art. 30)

 Sistema rurale di valorizzazione fruitiva delle risorse ambientali - Parco Reno (Art. 31)

 Insediamenti a funzione non agricola in ambito rurale

 Discarica (Art. 19. 8)

 Ambiti di valore naturale e ambientale - invasi, alvei e zone umide (Art.32)

 Possibile localizzazione vasche di laminazione (Art.20.e)

Figura 2a – Argomento n. 1 - Stralcio Tavola dei vincoli. Vigente

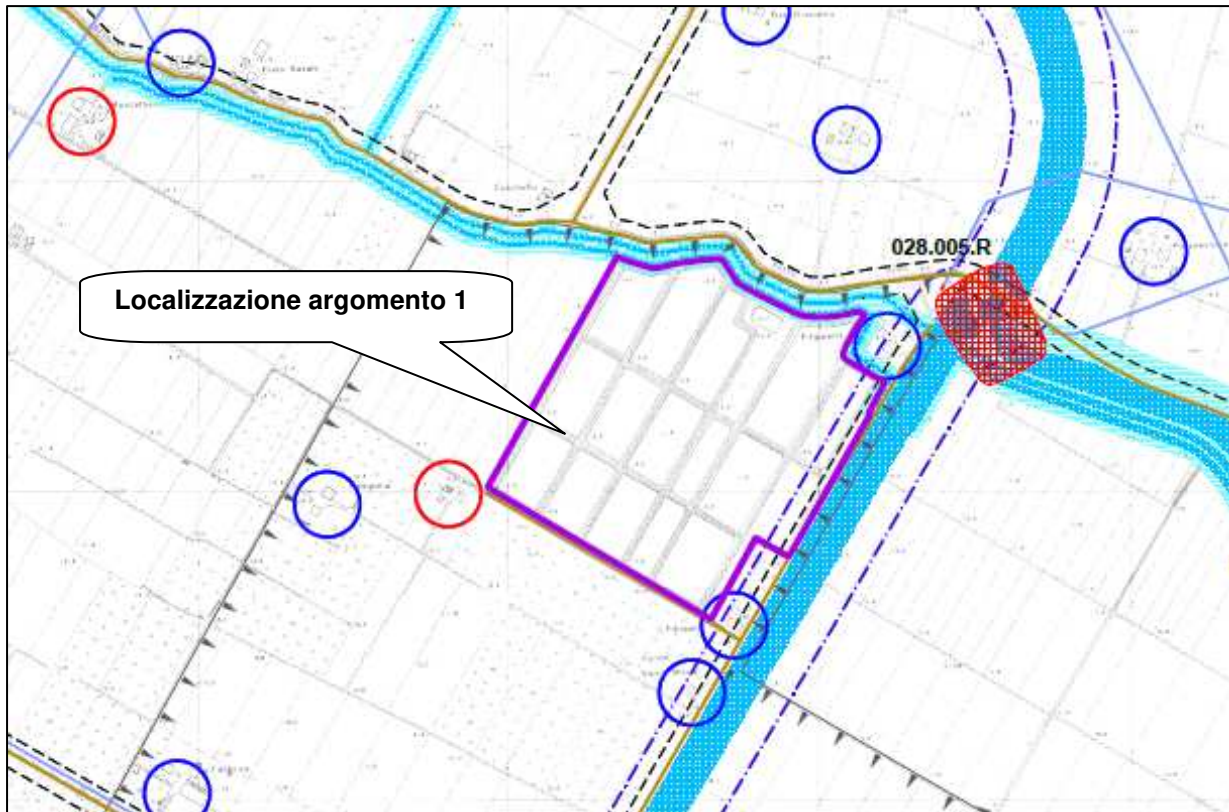


Figura 2b – Argomento n. 1 - Stralcio Tavola dei vincoli. Variante











Figura 2c - Simbologia Tavola dei vincoli

SIMBOLOGIA




-  Territorio extracomunale
-  Territorio edificato
- Sistema delle infrastrutture (Art.20)**
-  Corridoio di salvaguardia infrastrutturale della principale viabilità di progetto (Art.20.b)

SISTEMI CONDIZIONANTI

Sistema delle risorse naturali e paesaggistiche (Art. 14)

-  Siti di importanza Comunitaria - SIC
-  Siti di importanza Comunitaria - SIC e Zone di Protezione Speciale - Z.P.S.
-  Fascia di interesse paesaggistico dei corsi d'acqua (art.142 D.Lgs 42/2004)
-  Nodo ecologico complesso provinciale
-  Nodo ecologico complesso provinciale (zone di particolare interesse naturalistico e paesaggistico della pianura)
-  Zona di rispetto del nodo ecologico complesso provinciale (zone di particolare interesse naturalistico e paesaggistico della pianura)
-  Zona umida
-  Aree forestali













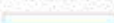
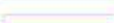






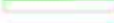
Sistema idrografico (Art. 16)

-  Invasi e alvei fluviali
-  Fasce di tutela fluviale
-  Fasce di pertinenza fluviale
-  Aree ad alta probabilità di inondazione


Sistema delle risorse storiche e archeologiche (Art. 18)

-  Viabilità storica (Art. 18c)
-  Principali canali storici (Art. 18.d)
-  Direttrice strada Bologna-Padova romana
-  Persistenza della centuriazione Romana e relativo codice di riferimento
-  Siti di epoca Preistorica indiziati e relativo codice di riferimento
-  Siti di epoca Villanoviana indiziati e relativo codice di riferimento
-  Siti di epoca Medioevale indiziati e relativo codice di riferimento
-  Siti di epoca Medioevale accertati e relativo codice di riferimento
-  Siti di epoca Romana indiziati e relativo codice di riferimento
-  Siti di epoca Romana accertati e relativo codice di riferimento
-  Aree di concentrazione di materiali archeologici
-  Complessi edilizi di valore storico-testimoniale
-  Edifici e manufatti singoli di valore storico testimoniale
-  Area di tutela delle risorse paesaggistiche complesse (Art. 18.e)

Elementi e complessi di valore storico, architettonico, culturale e testimoniale (Art. 18.e)

-  Edifici e complessi di valore storico-architettonico con vincolo D.Lgs 42/2004 (Art. 18.e1)
-  Numero di riferimento alla tabella degli edifici e complessi di interesse storico-architettonico (Art. 18.e1)
-  Edifici, complessi edilizi e manufatti segnalati dal PTCP (Art. 18.e2)
-  Edifici e complessi di interesse storico-architettonico di proprietà pubblica (Art. 10, 1° comma, D.Lgs 42/2004 - Art. 18.e3)
-  Torri dell'acqua (intervento di REV)
-  Area di tutela delle risorse paesaggistiche complesse (Art. 18.f)
-  Aree di concentrazione di materiali archeologici (Art. 18.a)
-  Aree interessate da bonifiche storiche di pianura (Art. 18.g)
- Sistema dei vincoli e dei rispetti (Art.19)**
-  Fasce di rispetto stradali e ferroviarie (Art. 19.1, Art. 19.2)
-  Fasce di rispetto dei depuratori e della discarica RSU (Art. 19.3 e Art. 19.8)
-  Fasce di rispetto dei metanodotti (Art. 19.4)
-  Metanodotto nazionale (Art. 19.4)
-  Metanodotto regionale (Art. 19.4)
-  Cabine di riduzione di pressione di distretto esistenti (Art. 19.5)
-  Fasce di rispetto dei cimiteri (Art. 19.6)
-  Canale Emiliano Romagnolo (C.E.R.) (Art. 19.7)
-  Discarica (Art. 19.8)
-  Elettrodotta media tensione - linea aerea in conduttori nudi (Art. 19.9)
-  Elettrodotta media tensione - cavo aereo (Art. 19.9)
-  Elettrodotta media tensione - cavo interrato (Art. 19.9)
-  Elettrodotta media tensione di progetto - cavo interrato (Art. 19.9)

Pericolosità sismica

-  Aree che richiedono approfondimenti sismici di terzo livello

Edifici e complessi di interesse storico-architettonico (con decreto ministeriale di vincolo D.Lgs 42/2004) Art. 18.d1	
1	Torre (torre isolata) via Barchetta

Figura 3 - Argomento n. 1 – Classificazione acustica.

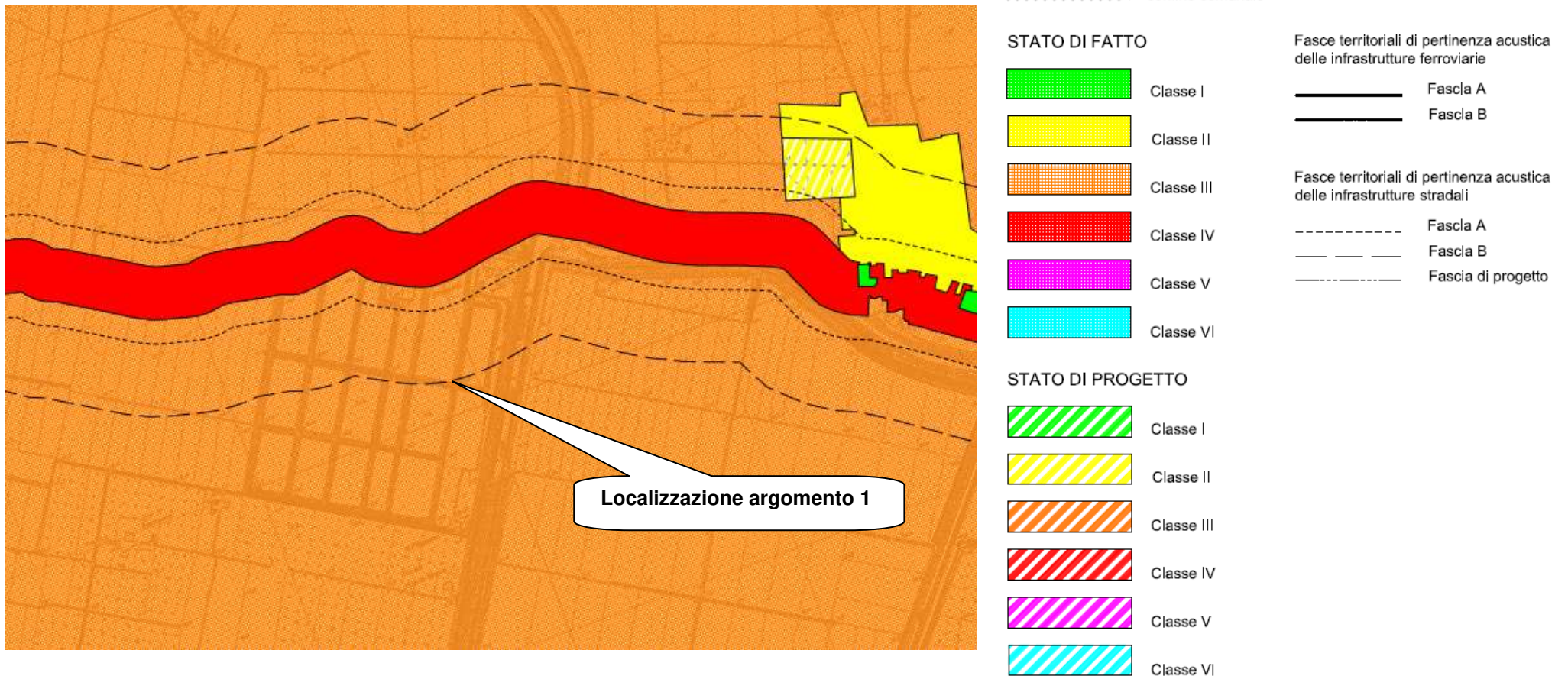


Figura 4a – Argomento n. 1 – Stralcio PTCP Tav. 1/I

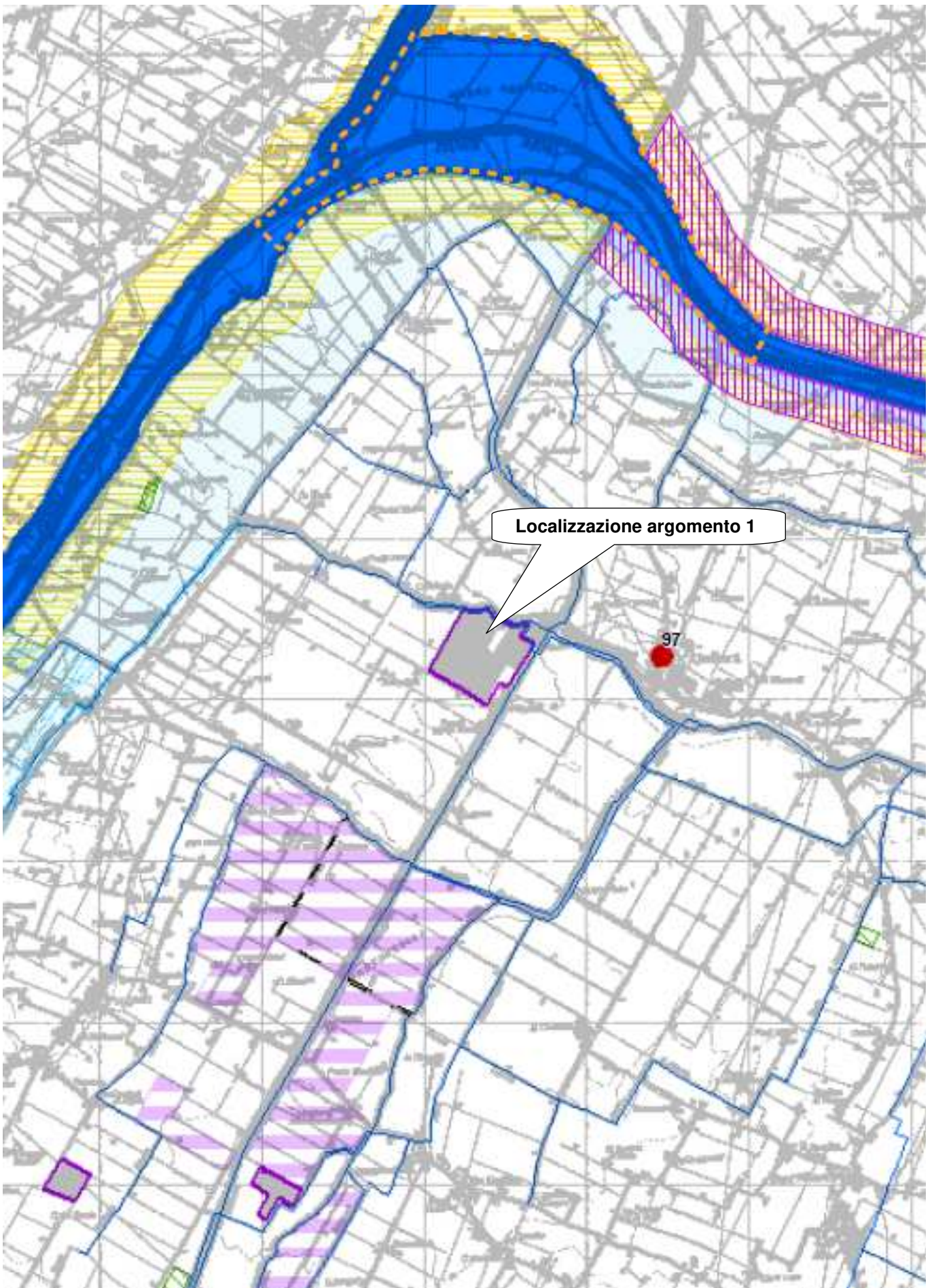









Figura 4b – Legenda Figura 4a



Legenda

evidenziati i temi oggetto della variante




Sistema idrografico

-  Alvei attivi e invasi dei bacini idrici (art. 4.2)
-  Reticolo idrografico principale (art. 4.2)
-  Reticolo idrografico secondario (art. 4.2)
-  Reticolo idrografico minore (art. 4.2)
-  Canali di bonifica (art. 4.2)
-  Canale Emiliano - Romagnolo (art. 4.2)
-  Fasce di tutela fluviale (art. 4.3)
-  Fasce di pertinenza fluviale (art. 4.4)
-  Aree ad alta probabilità di inondazione (art. 4.5)
-  Probabilità di inondazione: tratti non indagati (art. 4.5)
-  Aree di interventi idraulici strutturali (art. 4.8)
-  Aree di localizzazione di interventi idraulici strutturali (art. 4.8)
-  Aree di potenziale localizzazione di interventi idraulici strutturali (art. 4.8)
-  Aree a rischio di inondazione in caso di eventi di pioggia con tempo di ritorno di 200 anni (art. 4.11)



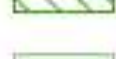






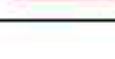


Sistema provinciale delle aree protette

-  Parchi regionali (art. 3.8)
-  Parchi attuati dalla Provincia di Bologna (art. 3.8)
-  Riserve naturali regionali (art. 3.8)
-  Aree di riequilibrio ecologico (art. 3.8)

Sistema Rete Natura 2000

-  Zone di Protezione Speciale (ZPS) (art. 3.7)
-  Siti di Importanza Comunitaria proposti (pSIC) (art. 3.7)
-  Siti di Importanza Comunitaria e Zone di Protezione Speciale (art. 3.7)

Altri sistemi zone ed elementi naturali e paesaggistici

-  Sistema collinare (artt. 3.2, 7.1 e 10.8)
-  Sistema di crinale (artt. 3.2 e 7.1)
-  Sistema delle aree forestali (art. 7.2)
-  Zone di particolare interesse paesaggistico - ambientale (art. 7.3)
-  Zone di particolare interesse naturalistico e paesaggistico della pianura (art. 7.4)
-  zone di rispetto dei nodi ecologici
-  nodi ecologici complessi
-  Zone di tutela naturalistica (art. 7.5)
-  Zone umide (artt. 3.5 e 3.6)
-  Crinali significativi (art. 7.6)
-  Calanchi significativi (art. 7.6)
-  Dossi (art. 7.6)

Risorse storiche e archeologiche









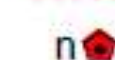

-  Complessi archeologici (art. 8.2a)
-  Aree di accertata e rilevante consistenza archeologica (art. 8.2b)
-  Aree di concentrazione di materiali archeologici (art. 8.2c)
-  Zone di tutela della struttura centuriata (art. 8.2d1)
-  Zone di tutela di elementi della centuriazione (art. 8.2d2)
-  Fascia di rispetto archeologico della via Emilia (art. 8.2e)
-  Centri storici (art. 8.3)
-  Centri storici in relazione fra loro (art. 8.3)
-  Aree interessate da partecipanze e consorzi utilisti (art. 8.4)
-  Aree interessate da bonifiche storiche di pianura (art. 8.4)
- Viabilità storica (prima individuazione) (art. 8.5)
- Principali canali storici (art. 8.5)
- Principali complessi architettonici storici non urbani (art. 8.5)

Figura 5a – Argomento n.1 – Stralcio PTCP Tav. 3Nord

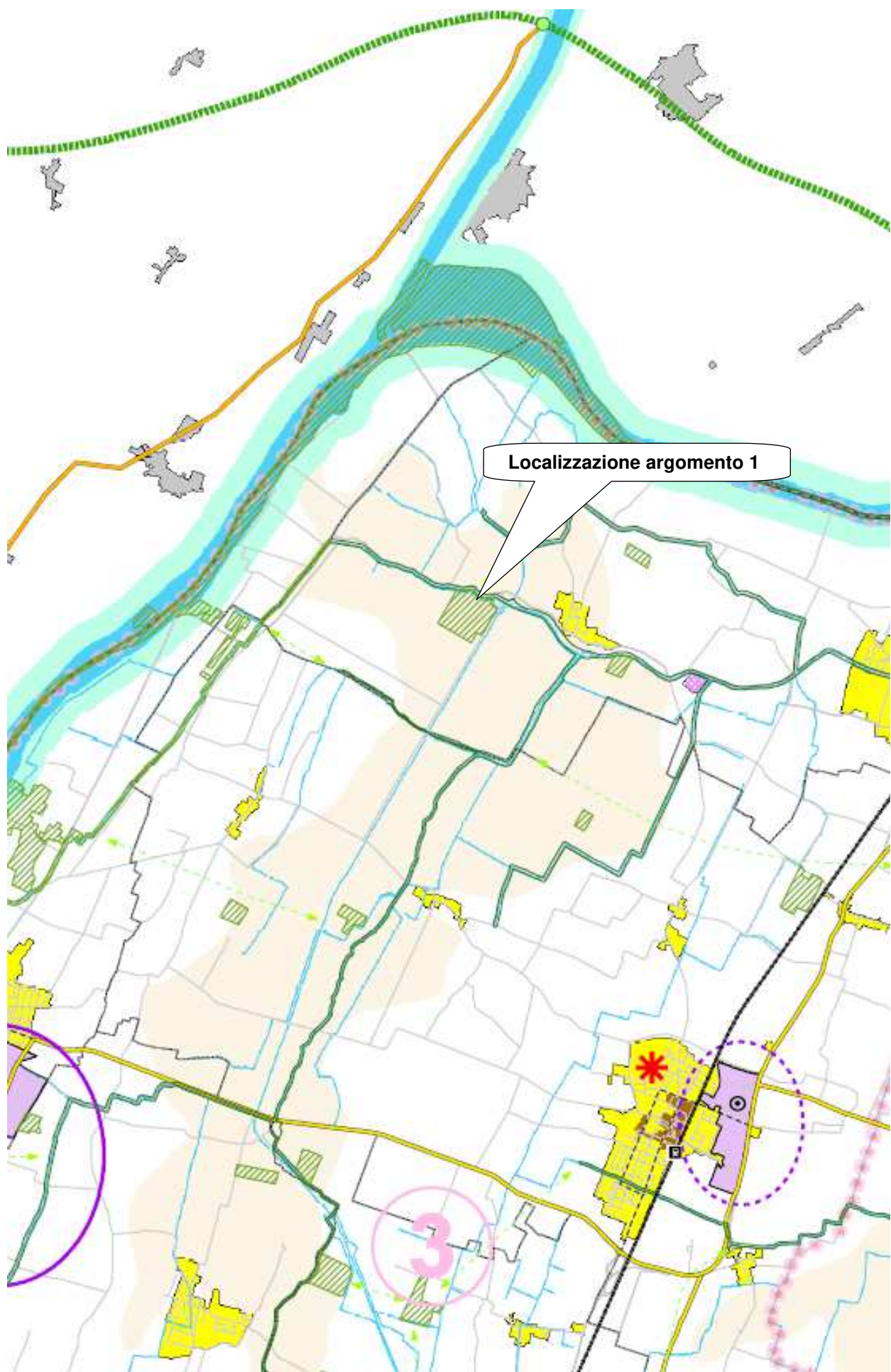


Figura 5b – Legenda figura 5a

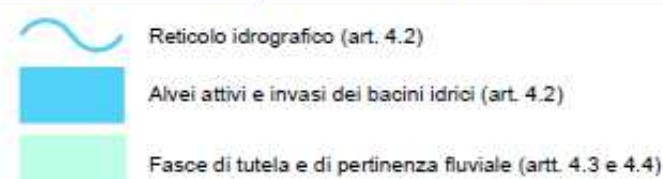
Legenda

UNITA' DI PAESAGGIO (artt. 3.1 e 3.2):

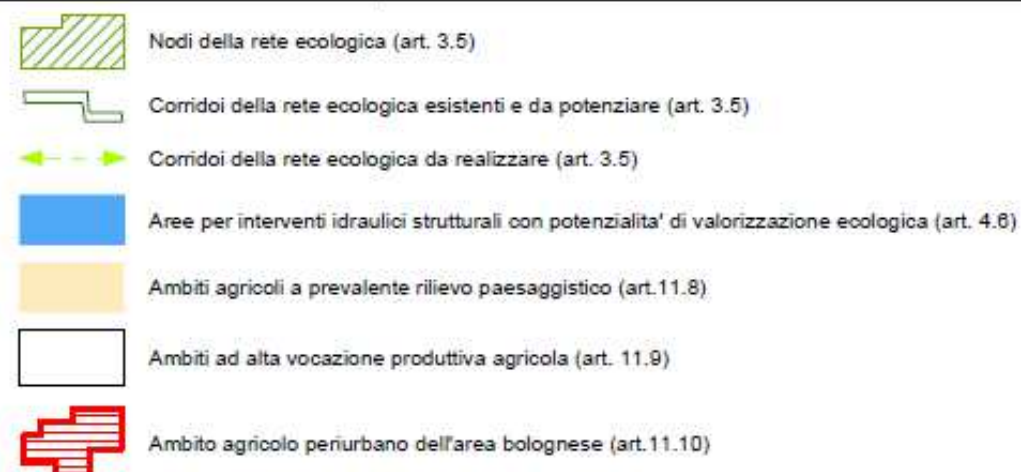


SISTEMA AMBIENTALE

Elementi prevalentemente descrittivi

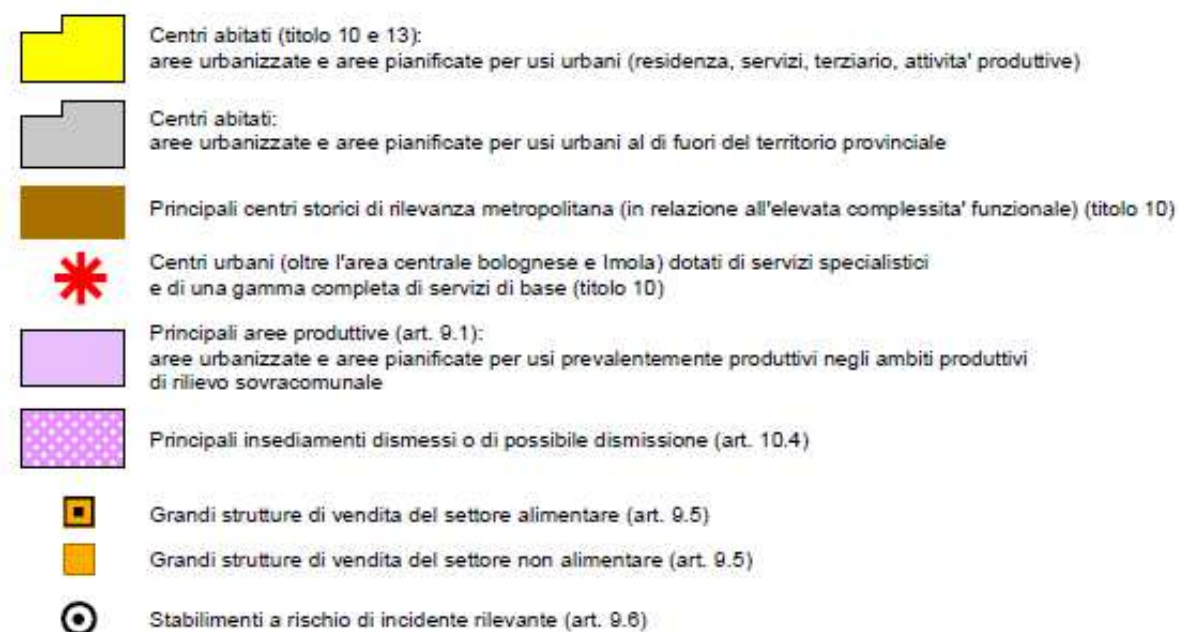


Elementi riferiti alle politiche attive

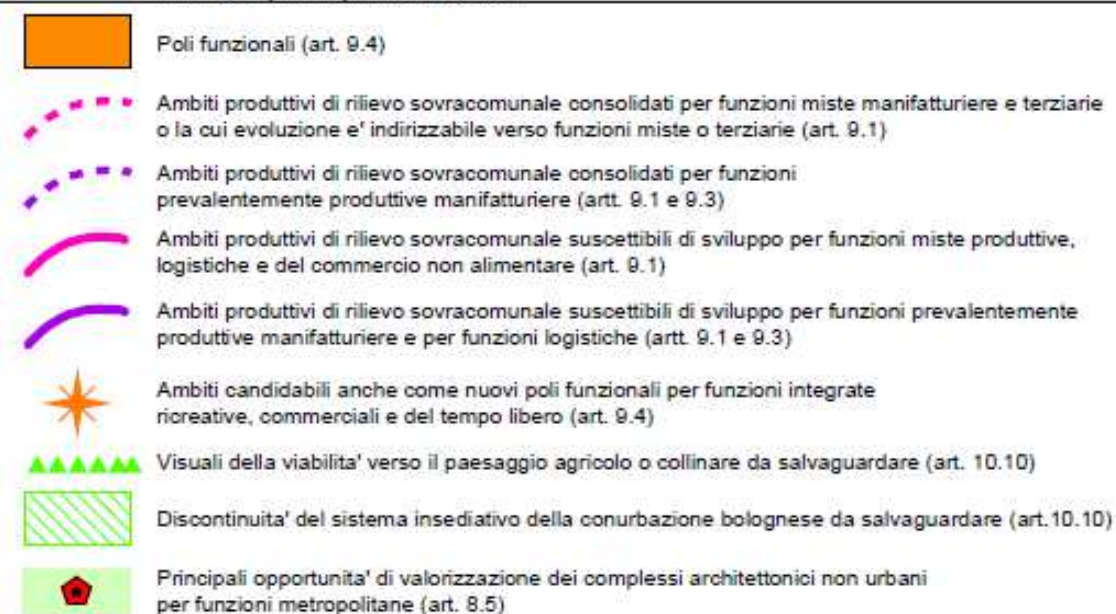


SISTEMA INSEDIATIVO

Elementi prevalentemente descrittivi

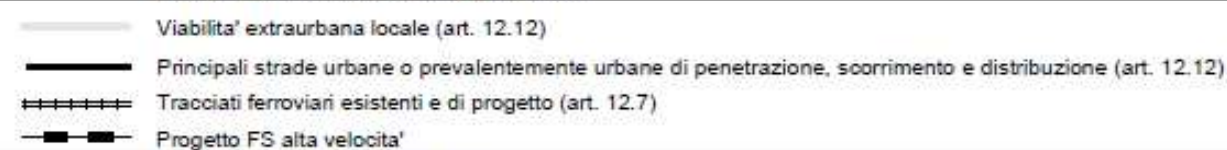


Elementi per le politiche attive:



SISTEMA DELLE INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITA'

Elementi prevalentemente descrittivi



Elementi per le politiche attive

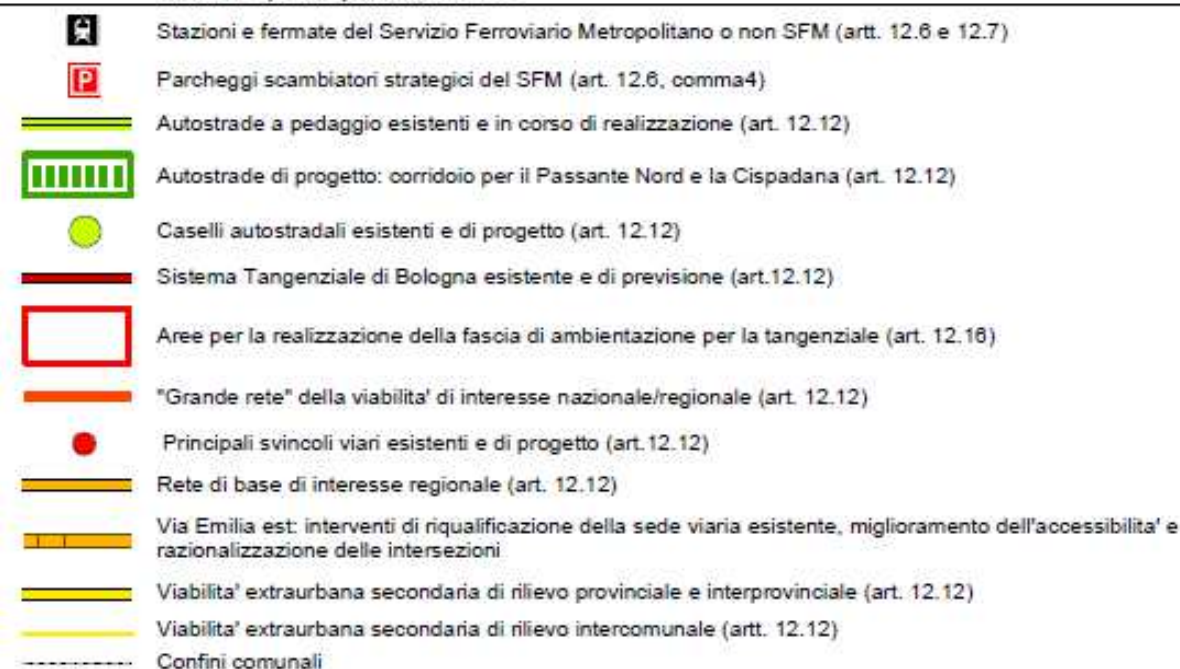


Figura 6a – Argomento n.1 – Stralcio PTPR Tav. 1-19

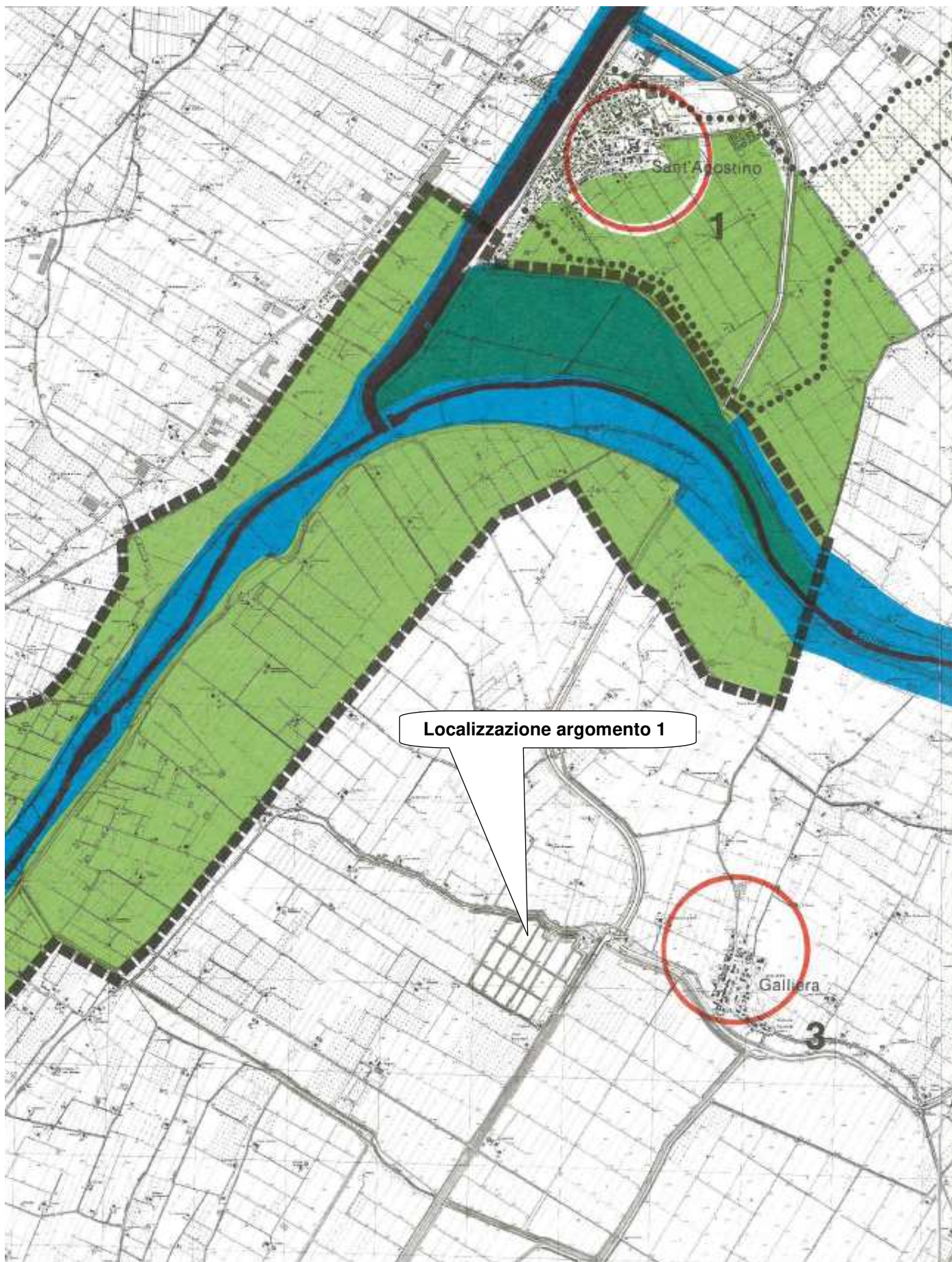


Figura 6b – Legenda figura 6a




LEGENDA

Sistemi e zone strutturanti la forma del territorio




SISTEMI

-  Crinale (Art. 9)
-  Collina (Art. 9)
-  Costa (Art. 12)

COSTA





-  Zone di salvaguardia della morfologia costiera (Art. 14)
-  Zone di riqualificazione della costa e dell'arenile (Art. 13)
-  Zone di tutela della costa e dell'arenile (Art. 15)

LAGHI, CORSI D'ACQUA E ACQUE SOTTERRANEE

-  Zone di tutela dei caratteri ambientali di laghi, bacini e corsi d'acqua (Art. 17)
-  Invasi ed alvei di laghi, bacini e corsi d'acqua (Art. 18)
-  Zone di tutela dei corpi idrici superficiali e sotterranei (Art. 28)






Zone ed elementi di interesse paesaggistico ambientale

AMBITI DI TUTELA

-  Zone di particolare interesse paesaggistico-ambientale (Art. 19)
-  Zone di tutela naturalistica (Art. 25)
-  Bonifiche (Art. 23)
-  Dossi (Art. 20)

Zone ed elementi di particolare interesse storico



ZONE ED ELEMENTI DI PARTICOLARE INTERESSE STORICO-ARCHEOLOGICO

-  Complessi archeologici (Art. 21a)
-  Aree di accertata e rilevante consistenza archeologica (Art. 21b₁)
-  Aree di concentrazione di materiali archeologici (Art. 21b₂)
-  Zone di tutela della struttura centuriata (Art. 21c)
-  Zone di tutela di elementi della centuriazione (Art. 21d)

INSEDIAMENTI STORICI

-  **N.** Insempi urbani storici e strutture insediative storiche non urbane (Art. 22)

ZONE ED ELEMENTI DI INTERESSE STORICO E TESTIMONIALE

-  Zone di interesse storico testimoniale (Art. 23)
-  **N.** Città delle colonie (Art. 16)

Progetti di valorizzazione

AREE DI VALORIZZAZIONE


-  **A-B-C-D-E-F-G-H** Parchi regionali
Legge regionale n. 11/1988 e n. 27/1988 (Art. 30)
-  Programma dei parchi regionali (Art. 30)
-  Progetti di tutela, recupero e valorizzazione (Art. 32)
-  Aree studio (Art. 32)

Figura 7a – Argomento n.1 – Stralcio Tav. AC 1.2.b Carta idrogeologica del QC del DP

Associato Reno Galliera

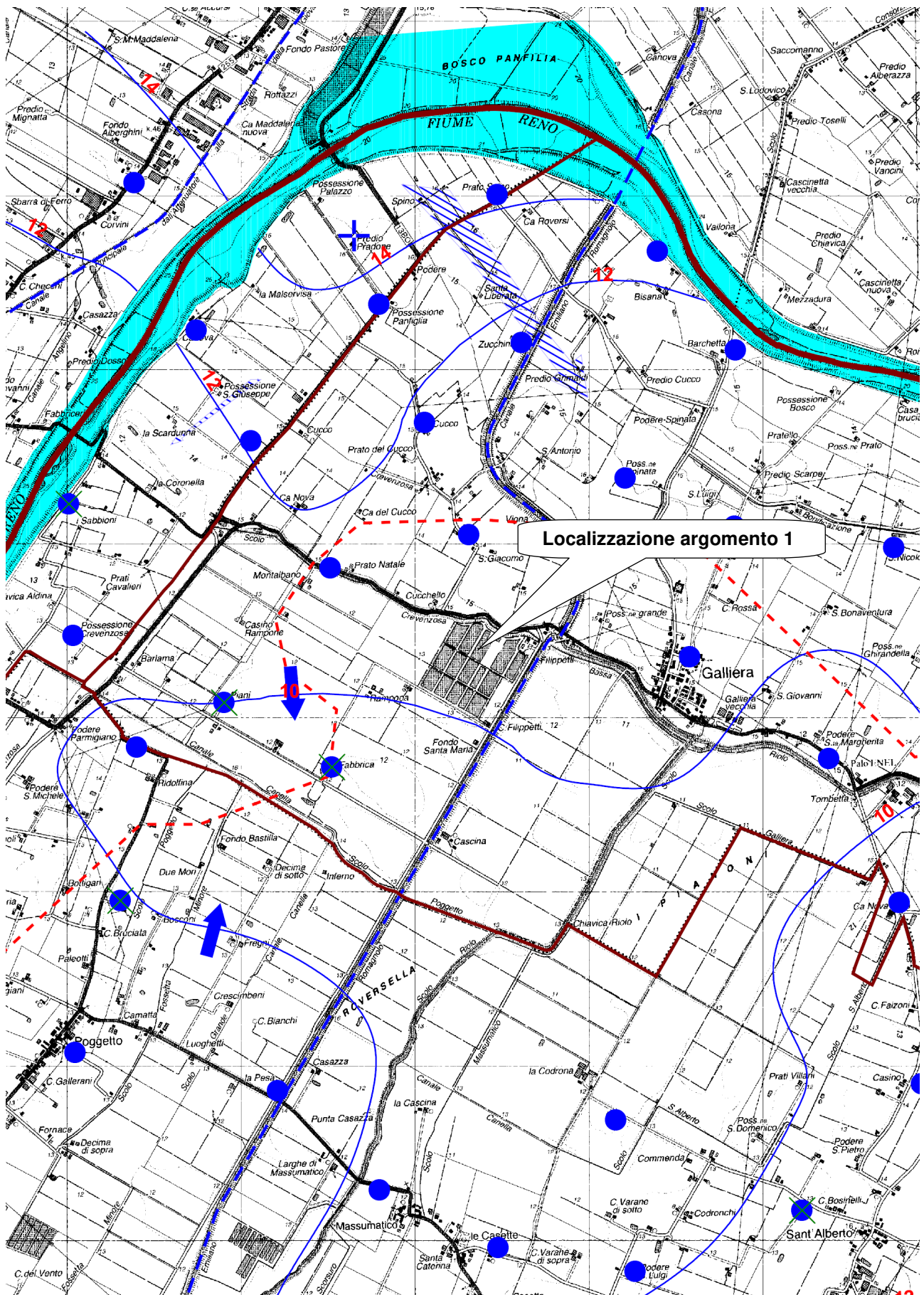












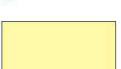
Figura 7b - Legenda figura 7a

Legenda


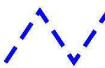



Pozzi freatici rilevati



	Campagne freaticometriche di repertorio (Studio viel)
	Campagna piezometrica settembre 2003
	Campagna misura della E.C. (settembre 2003)
	Campagna misura parametri fisico-chimici (L. 152/99)

Descrizione del campo di moto

	Isofreatiche (quote s.l.m.)
	Linee di deflusso sotterraneo principali
	Linee di flusso secondarie
	Spartiacque principali
	Alti e bassi piezometrici
	Limite della falda libera/confinata
	Zone di depressione anomala

Descrizione del campo di moto

	Idrovore
	Canale Emiliano-Romagnolo
	Opere idrauliche interferenti con la prima falda
	Casse di espansione
	Alvei attivi

	Limite comunale
	Limite area di studio

